

# Viola Sellerino portfolio



[violasel.com](http://violasel.com)

[@violasel](#)

[viola.sellerino@gmail.com](mailto:viola.sellerino@gmail.com)

**Livros**





Mário

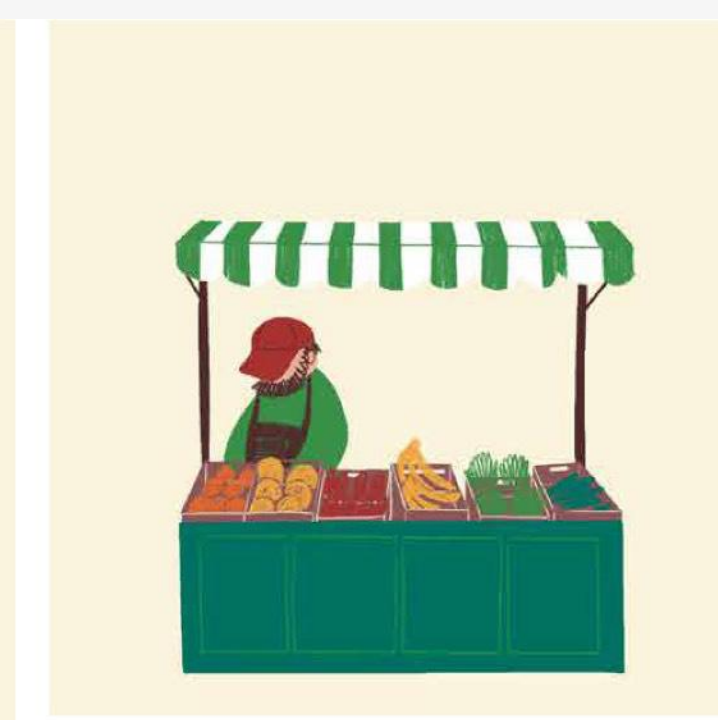
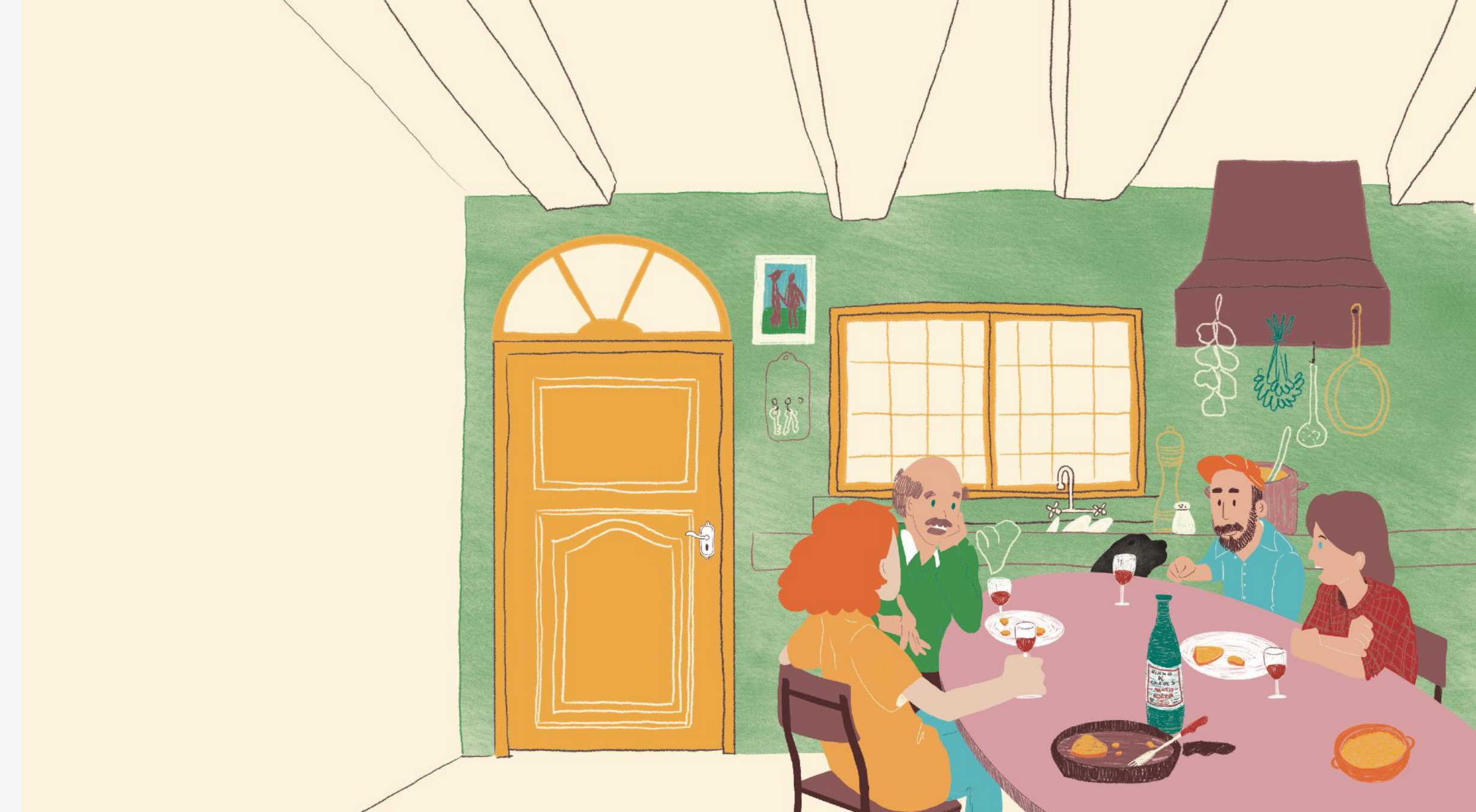
Cordel de prata ed.

2026

violasel.com







# As aventuras de Ninocas e Sacana

Cordel de prata ed.  
2025





# Soninho e seus amigos

Cordel de prata ed.  
2024

violasel.com







Mamãe, quero ser um menino

Cordel de prata ed.

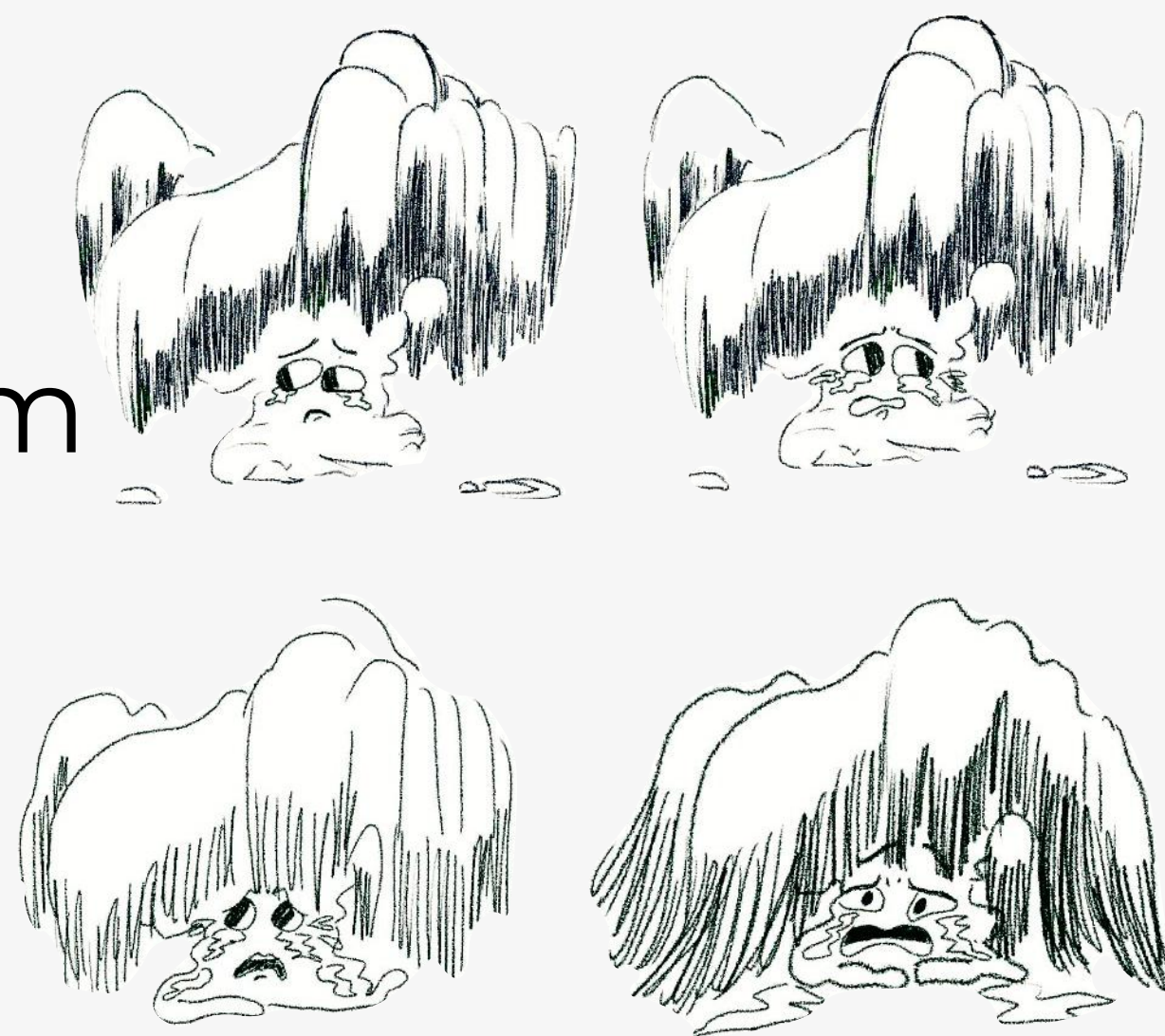
2023



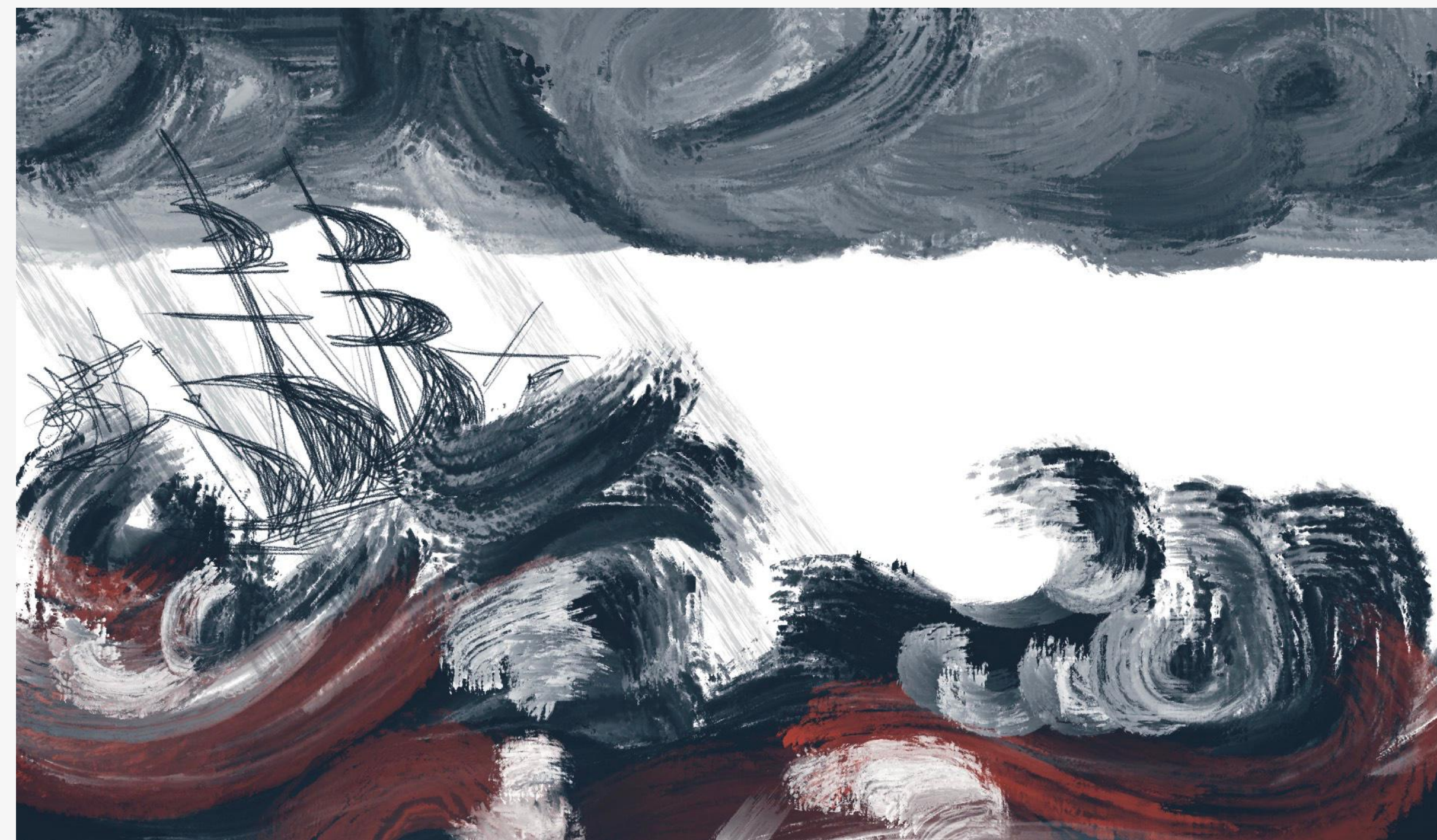
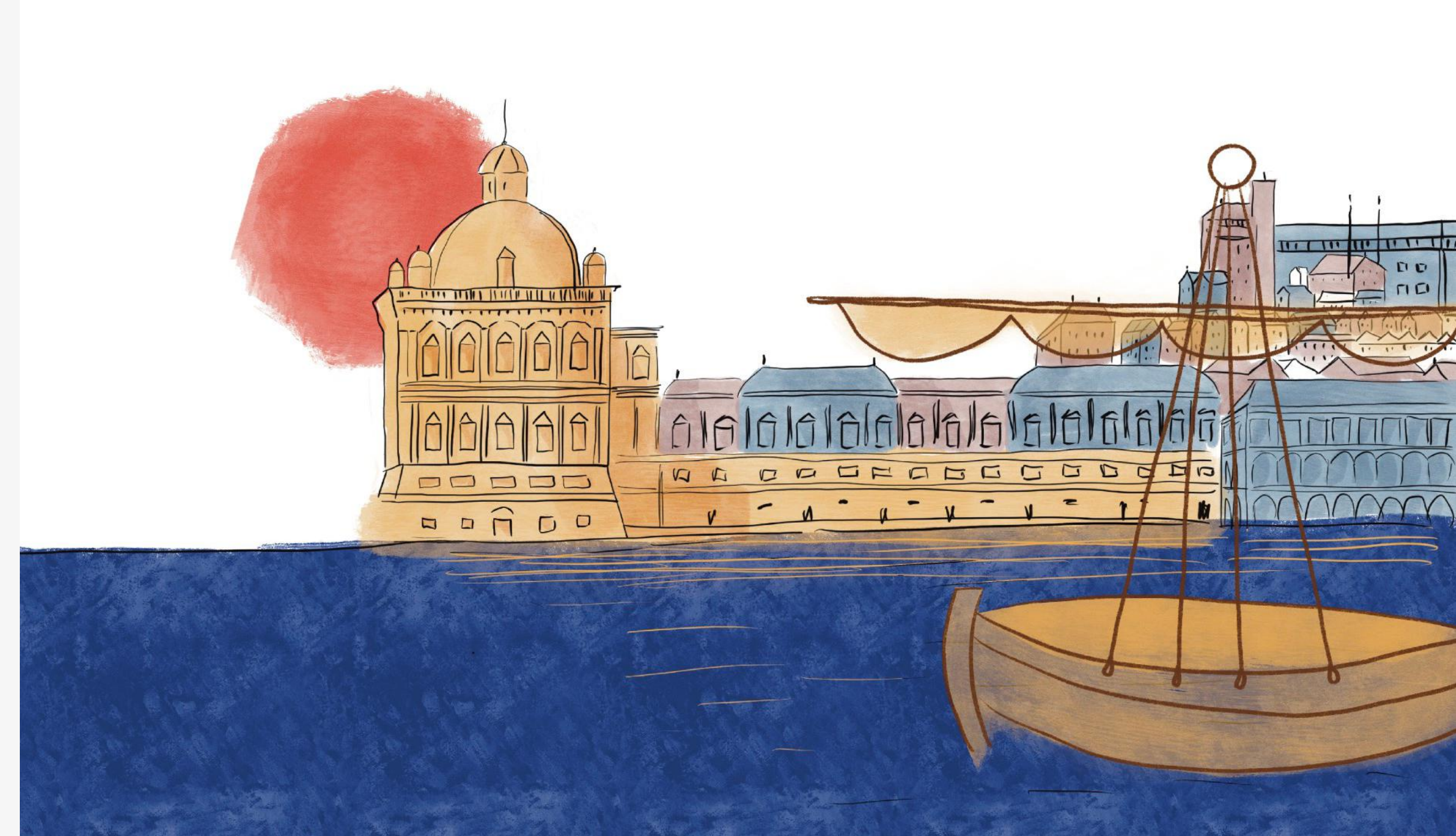




Somos todos um  
Cordel de prata ed.  
2023







# A historia de Panglima

Cordel de prata ed.

2022

violasel.com



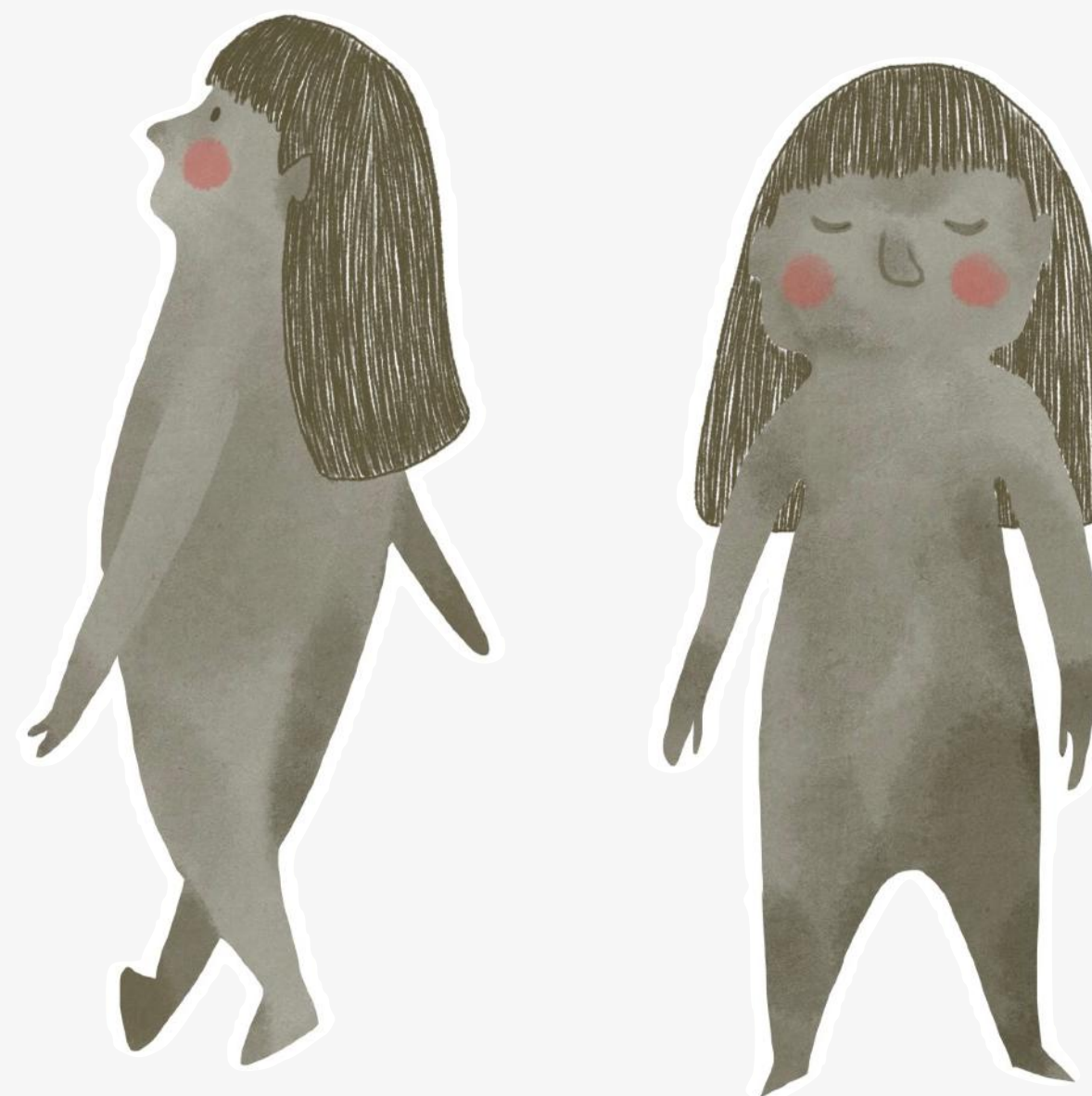




# A senha secreta

Cordel de prata ed.  
2022

[violasel.com](http://violasel.com)





# A schiovere

Feltrinelli

violasel.com



Erri De Luca

## A schiovere

Vocabolario napoletano





# Editorial



za e l'astinenza, inculcare (o viceversa liberare da) un'etica religiosa nella sessualità, limitare le gravidanze indesiderate soprattutto in età adolescenziale, combattere forme di pregiudizio come l'omofobia, solo per citarne alcune. In aggiunta a queste finalità si è affermato in occidente l'idealtipo di una educazione sessuale "neutra" e a-valoriale, con la presunzione di fornire informazioni tecnicamente obiettive, demandando all'individuo il loro inserimento in un quadro valoriale che si dà per scontato egli possieda già. Ritengo sia assai più produttivo ammettere che si tratta di un miraggio: non esiste un'educazione sessuale che non sia permeata da una specifica visione dell'uomo e delle sue relazioni. Meglio dunque se tale visione viene serenamente esplicitata, piuttosto che lasciata in ombra nel tentativo di accreditarsi come "neutra".

La complessità e la criticità del contesto attuale impongono di dare attenzione non solo al contenuto ma anche alle forme con cui si fa educazione sessuale: si può adottare una forma dialogica interattiva e personalizzata, o preferire mezzi come la visione di video o la lettura di libri e storie. Più ci si avvicina a queste ultime tipologie, più si rischia di limitarsi ai soli aspetti *top-down*, con il rischio di incidere poco o nulla sui comportamenti reali, che di norma sono radicati invece nella corporeità ormonale e istintuale; ed è in questo ambito che oggi si sperimentano le maggiori criticità. Sono ormai abbondanti le ricerche che individuano alcune caratteristiche delle ultimissime generazioni di individui, i nati dai primi anni '90 in poi: la maggioranza di loro sperimenta carenze e difficoltà nel rapporto con il proprio corpo e con le proprie emozioni, in particolare quelle relative ai legami con altri esseri umani. Gli ingredienti di base per il funzionamento e l'adattamento dell'individuo ci sono ancora, ma sta saltando l'integrazione reciproca e soprattutto quella tra processi *top-down* e *bottom-up*. Se non si tiene presente

questa carenza di integrazione soprattutto nell'ambito sessuale e affettivo, c'è il rischio che le pur lodevoli iniziative di realizzare buona educazione sessuale vadano incontro a un sostanziale fallimento. Gran parte degli adolescenti d'oggi non sa sentire il proprio corpo, non sa più ricevere e interpretare i segnali corporei interni, e ne soffoca perfino le secrezioni e gli odori con lavaggi e profumazioni. Si *guarda* il corpo, ma *non lo si sente*, se ne parla tanto, sì, ma più per giudicarlo che per sentirlo. Un'educazione sessuale all'altezza delle sfide poste dalle nuove generazioni dovrebbe dunque avere come terreno privilegiato proprio l'integrazione *top-down* e *bottom-up* e la capacità di pensare le emozioni relative ai legami, alle attrazioni, agli affetti. Può un libro sortire un effetto del genere? Sono convinto di sì, se ripensato a questo scopo: la forma ideale oggi dovrebbe essere più vicina al manuale di auto-aiuto che non al testo informativo, e dovrebbe anche tenere conto della mole di informazioni non controllate alle quali ogni adolescente ha accesso tramite il suo smartphone. Dovrebbe dunque avere l'ambizione di entrare nel paradosso della saturazione informativa

e della povertà del sentire, e di invertirne la tendenza. L'approccio mirato all'integrazione mente-corpo può avere qualcosa di nuovo da dire sul piano della lotta al pregiudizio: dei cosiddetti stereotipi non ci si libera quando qualcuno fornisce informazioni relative ad essi (logica *top-down*), ma quando si diventa capaci di ascoltare e di elaborare i segnali che provengono dal corpo in una logica *bottom-up*. Allora l'adolescente comincia a *sentire* chi è e che cosa desidera e diventa più facile comprendere come questo accada anche negli altri, sia nelle affinità che nelle differenze. Comincia a comprendere che la sessualità non è qualcosa a cui pensare, qualcosa da scegliere come si sceglie uno shampoo o un taglio di capelli, ma qualcosa che *accade* tra persone, e accade nei corpi prima che nelle menti. Un obiettivo ambizioso per una società in crisi globale.

III. di Viola Sellerino

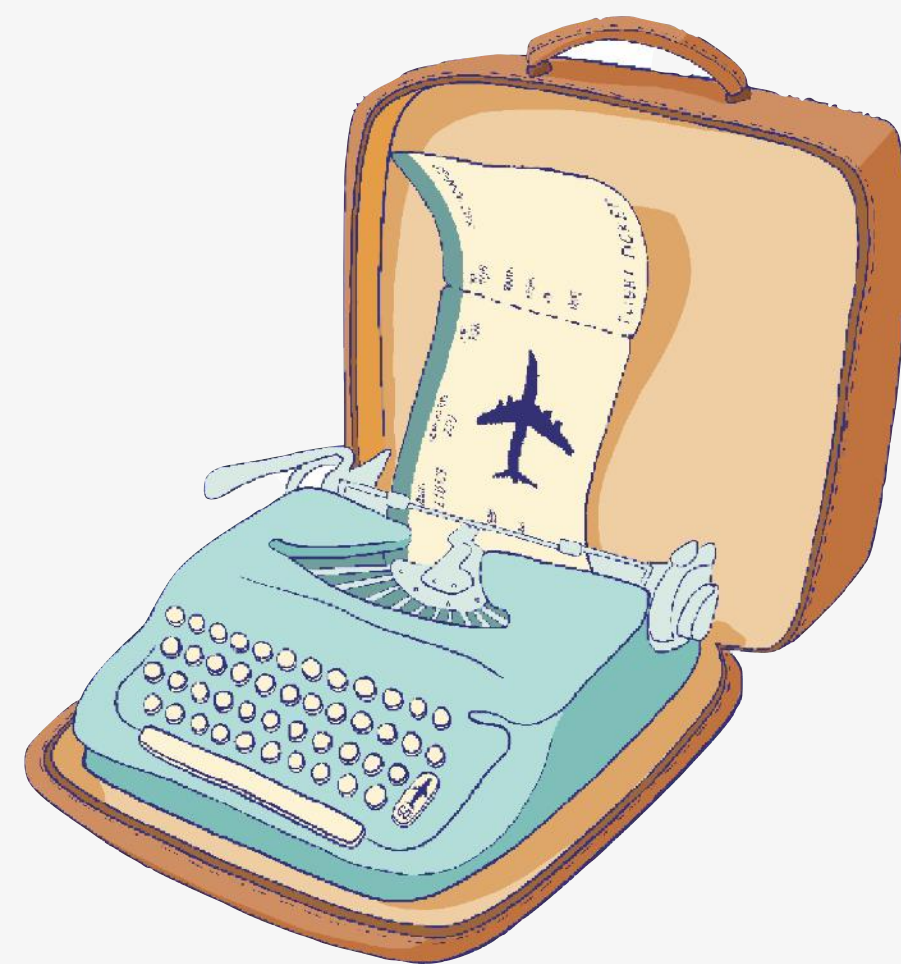
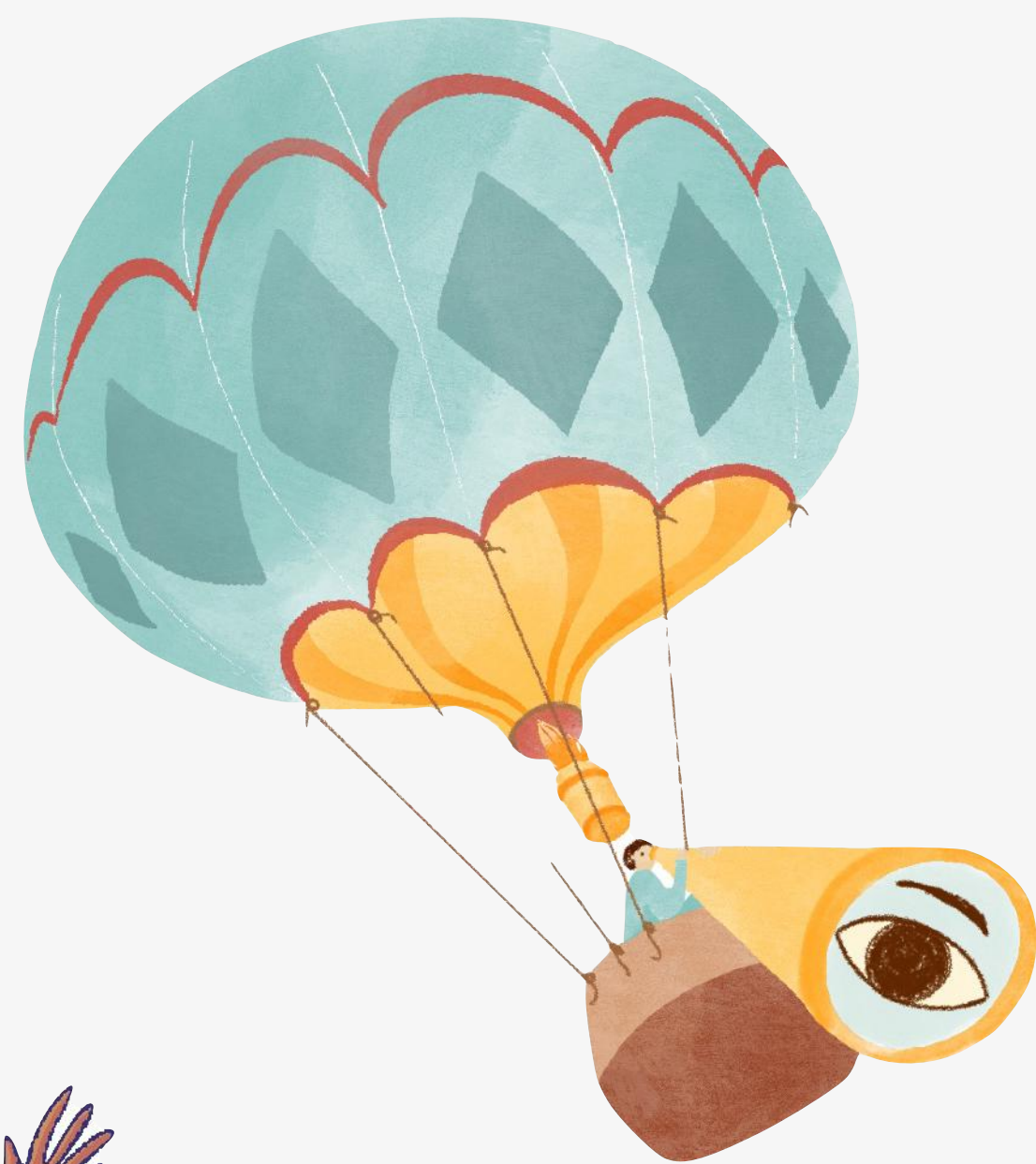


### III. di Viola Sellerino

hanno trovato nell'Aied l'assistenza e l'informazione che cercavano, in particolare le giovani generazioni. Oggi lo scenario è molto diverso da allora. Nonostante in Italia gli unici luoghi di informazione sulla sessualità siano ancora oggi i consultori privati e pubblici, nel corso degli ultimi tre decenni, dall'adozione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (1989), abbiamo assistito in Europa e nel mondo a un impegno costante e continuo per l'introduzione nelle scuole di programmi di educazione alla sessualità e all'affettività rivolti a bambini e adolescenti. Le ragioni di questo impegno sono fondamentalmente due. Prima di tutto, si riconosce il diritto dei bambini e dei giovani ad accedere a informazioni adeguate, essenziali per la loro salute e il loro sviluppo psico-fisico; in secondo luogo, perché l'educazione sessuale e affettiva è considerata uno strumento fondamentale per prevenire la violenza e avviare la società alla piena comprensione del diritto di genere. L'Europa ha una lunga tradizione ed esperienza nell'inclusio-

ne dell'educazione alla vita affettiva, sessuale e riproduttiva nei percorsi scolastici. Nell'Unione Europea, 19 stati membri hanno un quadro giuridico o una legge che la prevede esplicitamente. Ma come si organizzano i corsi di educazione sessuale e affettiva, quali sono gli argomenti, chi sono i professionisti qualificati e che ruolo hanno le famiglie e soprattutto gli insegnanti? Il quadro di riferimento dell'intervento che Aied propone per il nostro paese, in linea con gli altri paesi europei dove è già implementato da anni, è dato dagli Standard raccomandati per l'educazione sessuale dall'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS e BZgA (Centro Federale per l'Educazione alla Salute). L'iniziativa è stata avviata nel 2008 e realizzata dal Centro Federale per l'Educazione alla Salute (BZgA) di Colonia, un centro di collaborazione dell'OMS per la salute sessuale e riproduttiva, in cooperazione con un gruppo di 19 esperti di varia formazione – dalla medicina alla psicologia, alle scienze sociali – provenienti da nove paesi dell'Europa occidentale. Tutti gli esperti hanno una vasta esperienza, di tipo teorico o più applicativo, nel campo dell'educazione sessuale.





Liber





violasel.com



Zeit Leo

violasel.com



DIE ZEIT

ZEIT

Auf ins Abenteuer!



**Spiespaß**

Mach verrückte  
Wettkämpfe im Park!



**Elefanten**

Wie ihre Babys  
gerettet werden



**Freunde**

Zwei Bestis erzählen  
von ihrem Lockdown



**Wie gehts  
dem Klima!**

**100 Fragen an den Forscherin - von  
Kindern gestellt!**





Jacobin Italia

violasel.com





# Trabalho noturno

Texto de Luiz Fernando Ramos  
Ilustrado por Viola Sel

Aguarda na chuva, na noite e na amargura  
a chegada repentina, a porta que se abrirá.  
Esperando quieto como osso o vento bater,  
sem um pio dado olha nuvens passarem vãs  
e carros e cavalos fugirem pelos corredores.  
Ele, dois olhos secos de luz sem boca falante,  
apenas mira uma linha invisível no horizonte.

Ainda expectante, pensa a morte do bezerro.  
Neste disfarce não pensa nada só mata tempo,  
jeito bom de deixar vir sem pressa o momento,  
hora que chega sem avisar e rasga a sombra,  
o raio que fulmina o silêncio branco da folha,  
fósforo riscado na pedra que queima a língua,  
qualquer súbito salto que complete o círculo.

Então vêm emissários, os mensageiros cartas  
anunciando para em breve as visitas sonhos.  
Vêm os cortejos carnavalescos de fantasmas,  
em disputa pela alma de segredos e arquivos.  
Mas ainda não sabe o caminho nem adivinha,  
meio cego, e meio surdo-mudo mais tropeça  
que anda, é o próprio barro manco no andor.

De tanto bater a ânsia nas pedras o riso jorra  
e ouro negro escorrem como rios as palavras.  
A estrela rara pirilampo desponta cadenciada  
escrevendo celestes vozes onde a musa lavra.  
Como fruto que cai maduro e não esborracha,  
o poema se faz, enfim, a vera graça alcançada,  
presente surpresa, sereno sutil na madrugada.





**Didático**



# A

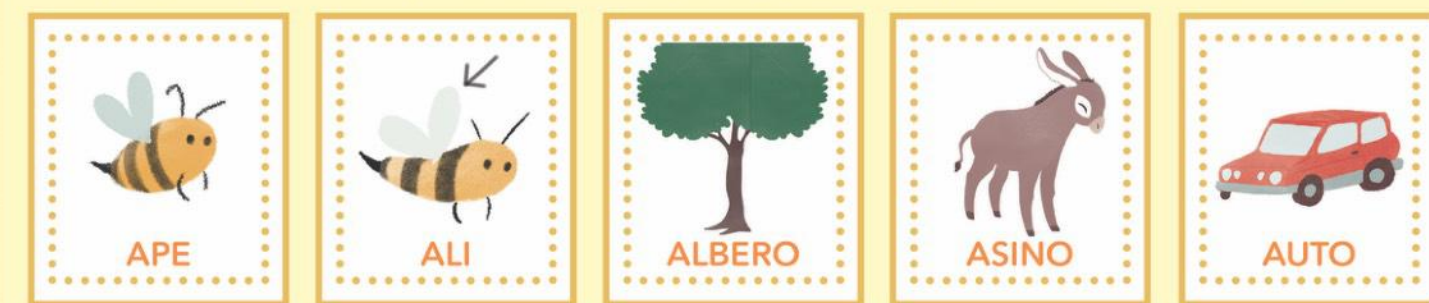
## SECONDO TE...

CHE COSA FANNO I BAMBINI?  
PERCHÉ L'ASINO STA RIDENDO?



ASCOLTA LA STORIA

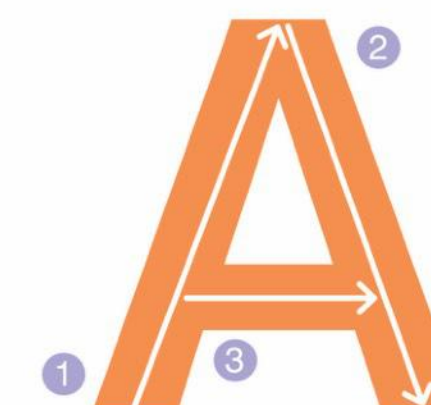
PRONUNCIA IL NOME DELLE CINQUE PAROLE MAGICHE DI **A**.



14

Nel libro di **Lecture 1** a p. 6 trovate la storia **Asino**. Usate le **carte del Tesoro di parole** in fondo al volume e giocate con le parole.

## OSSERVO E RICONOSCO **A**



• SEGUI CON IL DITO, POI RIPASSA.



• CERCHIA SOLO I DISEGNI CHE INIZIANO CON **A**.



• CERCHIA SOLO I DISEGNI CHE FINISCONO CON **A**.



• CERCHIA TUTTE LE **A**.



BALENA



AQUILONE



ARCOBALENO



SALE

A

a

à

á

15

Fundamental



ALLA SCOPERTA...

# dello scoiattolo



Fundamental



**VIRGINIA WOOLF**  
(1882-1941) Virginia Woolf è una delle più importanti scrittrici del Novecento. Nata a Londra, crebbe in un ambiente frequentato da artisti, poeti e critici letterari. Con i suoi libri, tra cui *Gita al faro*, *La signora Dalloway* e *Orlando*, Virginia Woolf ha contribuito al rinnovamento del romanzo sia per le tecniche narrative usate sia per la particolare attenzione rivolta all'analisi psicologica dei personaggi. Virginia Woolf fu anche un'attivista che si batté per i diritti civili e politici delle donne.

1. **ronfo**: rumore prodotto da una persona che russa.  
2. **parafuoco**: pannello mobile posto davanti al caminetto come riparo dalle scintille.  
3. **ditale**: cappuccio di metallo nel quale si infila il dito mentre si cuce.

**VIRGINIA WOOLF**

2

## Le tendine di Tata Lugton

Mentre Tata Lugton è intenta a cucire le tendine azzurre per il salotto di Mrs Gingham, si addormenta profondamente. Ed è proprio in quel momento che la magia irrompe nella realtà...

Tata Lugton dormiva. Aveva emesso un enorme ronfo,<sup>1</sup> lasciato cadere la testa; spinto gli occhiali sulla fronte; ed eccola seduta accanto al parafuoco,<sup>2</sup> l'indice dritto con il ditale<sup>3</sup> infilato; l'ago col filo di cotone a penzoloni; mentre lei russava e russava; e sulle ginocchia, a coprire tutto il grembiule, un grosso pezzo di stoffa azzurra a disegni. Gli animali sulla stoffa non si mossero finché Tata Lugton non ronfò cinque volte. Uno, due, tre, quattro, cinque – ah, finalmente la vecchia balia<sup>4</sup> si era addormentata. L'antilope fece un cenno alla zebra; la giraffa addentò una foglia in cima all'albero; tutti gli animali cominciarono ad agitarsi e dimenarsi. Perché il disegno sulla stoffa azzurra era fatto di una moltitudine di animali selvaggi sullo sfondo di un lago, un ponte e una città con i tetti tondi e omini e donnine affacciati alle finestre e in transito a cavallo, sul ponte. Ma non appena la vecchia balia ronfò per la quinta volta, la stoffa azzurra si trasformò in aria azzurra; gli alberi fremettero; potevi sentire l'acqua del lago sciabordare,<sup>5</sup> e vedere la gente percorrere il ponte e salutare con le mani dalle finestre.

4. **balia**: in passato era una donna che allattava e a volte allevava i figli di altre persone.  
5. **sciabordare**: rumore prodotto dall'acqua quando si infrange contro un ostacolo.  
6. **mandrillo**: tipo di scimmia con il muso allungato e colorato e una folta criniera.  
7. **manguste**: la mangusta è un mammifero carnivoro di piccole dimensioni che vive in Africa e Asia.  
8. **muggiare**: produrre rumori cupi e prolungati.  
9. **lesti**: agili e svelti.  
10. **sedia Windsor**: sedia di legno con lo schienale formato da un arco e da barre verticali.  
11. **liriodendro**: albero originario del Nord America caratterizzato da fiori simili a tulipani.  
12. **mele cotogne**: frutti simili alle mele ma dal gusto meno dolce.  
13. **palanchino**: portantina usata dai popoli orientali per trasportare persone importanti.  
14. **boia**: persona addetta all'esecuzione delle condanne a morte.

Gli animali cominciarono a muoversi. Per primi l'elefante e la zebra; poi la giraffa e la tigre; seguirono lo struzzo, il mandrillo,<sup>6</sup> dodici marmotte e un branco di manguste;<sup>7</sup> i pinguini e i pellicani sculettavano e zampettavano fianco a fianco, spesso beccandosi l'un l'altro. Sopra di loro il ditale dorato di Tata Lugton risplendeva come un sole; e quando lei russava, gli animali udivano il vento muggiare<sup>8</sup> nella foresta. Scesero per abbeverarsi e, mentre erano in movimento, la tendina azzurra (Tata Lugton stava infatti cucendo una tendina per la finestra nel salotto di Mrs Gingham, moglie di Mr John Jasper Gingham) divenne d'erba, rose e margherite; cosparsa di sassi bianchi e neri; con pozzanghere e solchi di carri e ranocchi che saltavano lesti<sup>9</sup> per timore che gli elefanti li calpestassero. Dal pendio scesero gli animali, diretti al lago per abbeverarsi. E presto si radunarono sulla riva, alcuni chinando il muso, altri levando in alto la testa. Era davvero bello a vedersi – e pensare che tutto questo accadeva sulle ginocchia della vecchia Tata Lugton mentre lei dormiva, seduta sulla sua sedia Windsor<sup>10</sup> sotto la luce della lampada – pensare che il suo grembiule era coperto di rose e d'erba, e con tutte quelle bestie selvatiche che lo calpestavano, quando Tata Lugton aveva una paura mortale anche di infilare l'ombrello fra le sbarre delle gabbie allo zoo! Perfino un minuscolo scarafaggio la faceva trasalire. Ma adesso Tata Lugton dormiva, e non vedeva proprio nulla.

Gli elefanti si abbeverarono; le giraffe brucarono le foglie degli alberi più alti di liriodendro;<sup>11</sup> e la gente che attraversava il ponte gettò loro delle banane, lanciando in aria ananas e splendidi rotoli dorati farciti di mele cotogne<sup>12</sup> con petali di rose, perché alle scimmie piacevano tanto. La vecchia regina arrivò nel suo palanchino;<sup>13</sup> passò un generale dell'esercito; poi il primo ministro, l'ammiraglio, il boia,<sup>14</sup> infine i grandi dignitari giunti

Fundamental



# Viola Sellerino

violasel.com

@violasel

viola.sellerino@gmail.com

